

COMMENTO DAX STOXX 30 novembre 2009

I problemi relativi a Dubai, che avevano causato il selloff azionario di giovedì (con flight to quality sui bund e sul dollaro) sembrano ridimensionati dopo una lettura più attenta degli stessi.

Venerdì i mercati hanno rimbalzato, recuperando parte della discesa di giovedì.

Durante l'intraday venerdì, dax e stoxx avevano anche rotto la trendline (in giallo tratteggiato sotto) che sta sostenendo il trend da inizio marzo, ma in chiusura si sono riportati sopra questa. Alla chiusura della sessione, prevalgono i temi rialzisti: la netta reazione sui minimi (SP ha sentito il supporto a 1065/67 reagendo con decisione), i volumi elevati creati durante il rimbalzo, il fatto che i mercati si siano riportati sopra la linea ascendente appena citata. Nonostante una buona chiusura, nella metà superiore del range, dax e stoxx si trovano però a confrontarsi con resistenze importanti in area **5700/15 e 2830/37**, e anche la resistenza a **5790/5805 e 2870/80** (e poi **2908/10**: POC weekly del 16nov e H week del 23nov) si è ulteriormente irrobustita settimana scorsa.

Nel corso della settimana, dovremo capire se effettivamente la questione Dubai è solo un piccolo incidente di percorso in un trend rialzista, o se nasconde una mutata attitudine al rischio da parte degli investitori. Al momento dai grafici non è individuabile un trend univoco e chiaro: solo dopo aver visto la rottura al rialzo della trendline fucsia che unisce il massimo di ottobre e il massimo di nov (passa intorno a 5838 e 2925) potremo convincerci che nuovi massimi sono probabili.

Supporti a 5605/5600 e 2785/87 volumi+bar chart, 5582 e 2774/75, 5542 2758, infine 5509 e 2732 (L ven),

Nella notte i mercati asiatici hanno confermato il rimbalzo avvenuto in Europa venerdì e sono tutti al rialzo: il dollaro si è nuovamente indebolito (dopo la puntata a 1.4850 di venerdì) e tratta adesso 1.5050, al di fuori dal range 1.48/1.50: si conferma quindi un ritorno al trend di indebolimento del dollaro, che va pari passo con un rafforzamento delle Borse.

Sulla scorta del rally anche dei futures USA in notturna, stamattina dax e stoxx sono attesi in apertura al rialzo, restano comunque sotto i H di venerdì sotto le aree di resistenza create giovedì e venerdì scorso.

L'indebolimento del dollaro e la stagionalità del trend in dicembre supportano un proseguimento del rimbalzo visto venerdì, sia pure con intensità e velocità ben diverse: ci stiamo avvicinando a zone che hanno fermato spesso i rally (intendo area 5800/5850 dax, da cui siamo distanti ancora 2-2.5%)

I mercati restano però molto vulnerabili al ribasso: ci sono molti temi che potrebbero provocare ulteriori selloff come quello visto settimana scorsa, e gli operatori sono consapevoli di ciò.

La rete di protezione dell'abbondante liquidità è il tema sempre più citato per sostenere l'ineluttabilità del rally, ma, pur essendo sempre molto ben "supportive" per gli azionari ma va bene quando tutto fila liscio azionari: in caso di eventi esogeni non è in grado di sostenere.

Penso quindi che i mercati potrebbero proseguire con un lento trend rialzista, una specie di range trading leggermente inclinato verso l'alto, caratterizzato da volumi ridotti.

In questo rally potrebbero maturare le condizioni per rapidi selloff, che si manifestano con spike ribassisti violenti con grossi volumi, che fanno immaginare subito la fine del trend rialzista. Questo potrebbe non succedere a dicembre ma il rischio è sempre dietro l'angolo.

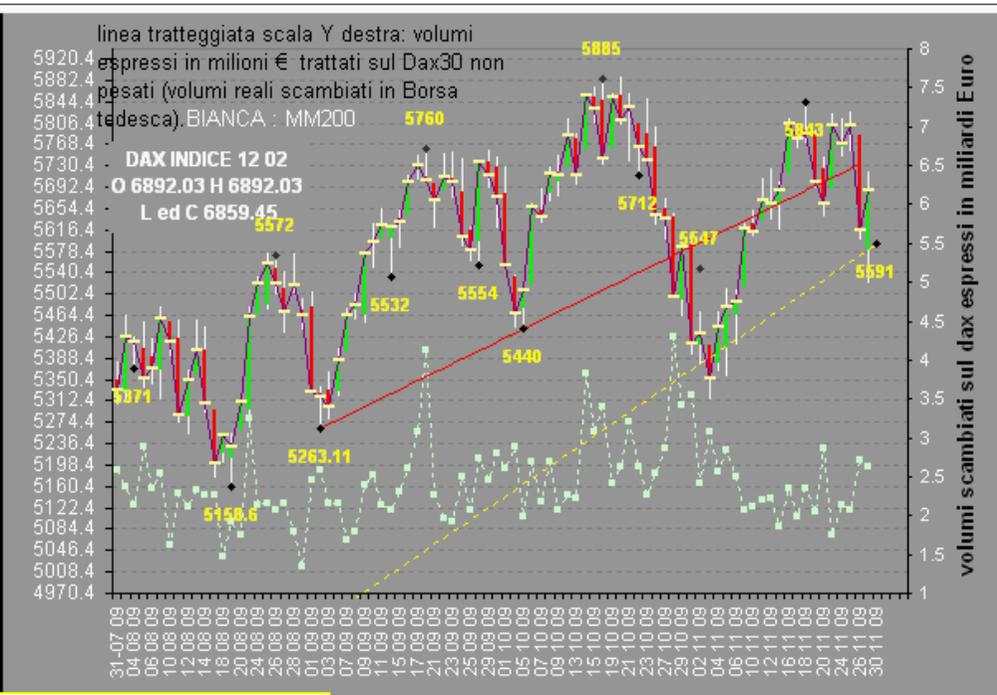
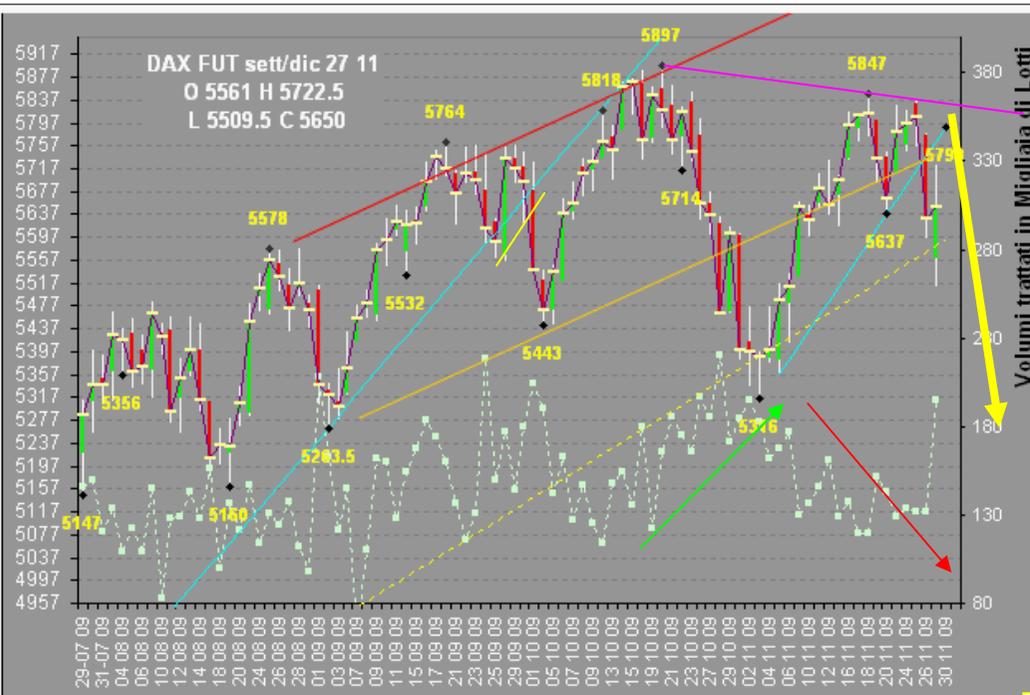
Mantengo la stessa impostazione prudente: su strappi verso resistenze (tipo i livelli fucsia indicati sopra) sono venditore. Cerco di entrare long ma solo su supporti importanti. La settimana scorsa aggiunge un tassello di strategia: in caso di inizio di selloff, non mi faccio attirare in facili acquisti ma tolgo tutti i bids.

Dati Macro: oggi molti dati ma non particolarmente importanti. In settimana **Mart**: PMI manufact EU, ISM e pending home Usa, **Merc** Challenger e ADP Usa, **Gio** PMI Services e retail sales ott EU, decisione BCE, ISM non manufact Usa, **Ven** disoccupaz Usa

Notturna: Topix +3.00% Shanghai +2.12% HongKong +3.30%, altri asiatici positivi tra +1.00 e +2.50%. Usa +0.30%. Apertura: Dax e stoxx attesi al rialzo a 2670/80 2810/15
Last trade alle 22:00: 5650 2813.

DATI MACRO

0.50 JPY Indus. Production (M) (OCT P) 2.5% 1.4% (Y) (OCT P) -13.4% -18.9%
GfK Consumer Confidence Survey (NOV) -11 -13
GBP Hometrack Housing Survey (M) (NOV) -- 0.2% (Y) (NOV) -- -4.2%
2.00 JPY BOJ Governor Masaaki Shirakawa to Speak in Nagoya -- --
2.30 JPY Labor Cash Earnings (Y) (OCT) -1.9% -1.8%
5.00 JPY Vehicle Production (Y) (OCT) -- -21.6%
6.00 JPY Housing Starts (Y) (OCT) -33.5% -37.0%
6.00 JPY Annualized Housing Starts (OCT) 0.705M 0.699M
6.00 JPY Construction Orders (Y) (OCT) -- -14.0%
8.00 EUR Ger Retail Sales (M) (OCT) 0.5% -0.5% (Y) (OCT) -- -3.9%
8.45 EUR Fr Producer Prices (Y) (OCT) -7.3% -8.1% (M) (OCT) 0.2% -0.3%
10.00 EUR It P.P.I. (M) (OCT) 0.1% -0.3% (Y) (OCT) -6.0% -7.9%
10.30 GBP Net Consumer Credit (OCT) -0.2B -0.3B
10.30 GBP Net Lending Sec. on Dwellings (OCT) 1.0B 0.9B
10.30 GBP Mortgage Approvals (OCT) 57.0K 56.2K
10.30 GBP M4 Money Supply (M) (OCT F) -- 1.8% (Y) (OCT F) -- 11.0%
11.00 EUR It C.P.I. (NIC incl. tobacco) (M) (NOV P) 0.2% -- (Y) (NOV P) 0.8% --
11.00 EUR It C.P.I. - EU Harmonized (M) (NOV P) 0.1% -- (Y) (NOV P) 0.8% --
11.00 EUR Eu-Zone C.P.I. Estimate (Y) (NOV) 0.4% -0.1%
14.30 CAD GDP (M) (SEP) -- -0.1%
14.30 CAD Quarterly GDP Annualized (3Q) 1.0% -3.4%
14.30 CAD Indus. Product Price (M) (OCT) 0.4% -0.5%
14.30 CAD Raw Materials Price Index (M) (OCT) 2.8% -1.1%
15.45 USD Chicago Purchasing Manager (NOV) 53 54.2
16.00 USD NAPM-Milwaukee (NOV) -- 50
16.30 USD Dallas Fed Manufacturing Activity (NOV) 0.0% -3.3%
22.15 USD Bloomberg Financial Conditions Index (NOV) -- --



Siamo sulla seconda spalla di un TeSpalla ribassista ?
(freccia gialla)



mi all'indice, verrà adeguatamente specificato.